

QUANDO IL DIAVOLO TI ACCAREZZA....

Un antico detto recita "Quando il Diavolo ti accarezza significa che vuole l'anima", ed è quanto ci è venuto in mente ieri, durante l'ascolto dello streaming di Labriola, tra la lettura di un articolo e l'altro, tra un documento sindacale e l'altro, finché è salita la voglia di condividere con lavoratrici e lavoratori alcuni temi.

Nello streaming abbiamo ascoltato numerose autocelebrazioni per i risultati ECONOMICO-FINANZIARI raggiunti dall'avvento di questa Governance; la rivendicazione di aver preso la decisione coraggiosa di dividere i SERVIZI dalle INFRASTRUTTURE; I tanti complimenti ai dipendenti "fortunati" rimasti in TIM\Servco. Ci hanno colpito, inoltre, alcuni passaggi caratterizzanti, esempi che hanno rimbombato nelle nostre orecchie e che sono gli stessi che utilizziamo Noi da anni per spiegare la questione del famigerato debito: MA UTILIZZATI AL CONTRARIO!

Oppure abbiamo ascoltato che la vendita della "Rete" non è la vendita della RETE! Infatti - come sostenuto da mesi dai Cobas e semplicemente approfondendo i documenti, senza affidarci ai "giornalai" si è finalmente affermato senza ambiguità che ciò che è stato venduto è la rete fissa d'accesso, tenendo per sé la RETE MOBILE e il BACK BONE più esteso del Paese ecc. ecc.

DIVIDI ET IMPERA

l'AD, poi, sfata il tema degli esuberanti: Il nostro perimetro occupazionale, secondo lui non è paragonabile a quello degli altri operatori perché gli altri non hanno la stessa nostra struttura di BUSINESS ...

Conclude, poi, spiegando come le Isopensioni sono troppe onerose soprattutto di questi tempi di alti tassi debitori per poter pensare di utilizzare ancora tale strumento.

Ma aggiunge inoltre che se fosse possibile interverrebbe sul personale inefficiente, improduttivo con strumenti non onerosi, interverrebbe ma...IL DIRITTO DEL LAVORO NON LO PERMETTE!

SANTO STATUTO DEI LAVORATORI ANCORA UNA VOLTA!

Il caso vuole che nello stesso giorno stesso si rincorrono voci, provenienti dalle solite fonti sindacali assurde al ruolo di imbonitori, che l'incontro richiesto a Fibercop e TIM congiuntamente, sarebbe in merito all'individuazione di circa 3500\5000 esuberanti da gestire con le ISOPENSIONI...

CI SAREBBE DA CHIEDERE PERCHÉ CONGIUNTAMENTE?? Ancora non hanno compreso che sono 2 aziende distinte e separate? Non hanno capito, per usare le parole dell'Ad di TIM, che il rapporto è quello di un naturale CLIENTE\FORNITORE?

TROPPE COSE NON HANNO CAPITO IN QUESTI MESI!

Inoltre se lo strumento non è stato rifinanziato da questo Governo sempre più complice della separazione, gli oneri sarebbero totalmente a carico KKR, una sorta di Babbo Natale anticipato...anzi dovremmo dire SANTA KLAUS. Ci si moltiplicano le domande: ma questi che "sanno tutto perché hanno entrate che i Sindacati di Base non dovrebbero avere", non erano quelli che dicevano di aver ricevuto GARANZIE DAL GOVERNO? Non erano quelli che propagandavano la Fibercop come società garantita dal pubblico

MOLTE BUGIE AFFIORANO ORA CHE È TUTTO (APPARENTEMENTE) CONCLUSO

Oltretutto, rispetto ad una procedura ex art.47 fumosa, farraginoso e appositamente incompleta nelle informazioni per ostacolare un'efficace opposizione, abbiamo assistito a partire dal giorno successivo (il 19 Giugno) comunicazioni che hanno attraversato tutta la struttura NETCO con la quale si ritiravano i giorni di CDS programmati dal 1° luglio, data indicata come quella ufficiale del passaggio e del closing. Vale la pena ricordare, invece, che durante la procedura non era stata indicata alcuna data, salvo poi venirla a sapere a mezzo stampa.

Siamo certi che ne sentiremo e ne vedremo ancora delle belle. Soprattutto ora che sta per cominciare la campagna elettorale per il rinnovo dei Delegati Sindacali RSU. Da parte nostra promettiamo di mettere a disposizione strumenti, competenze e impegno per condividere con voi percorsi e decisioni da prendere.

Nei prossimi giorni inizieremo a mettere a disposizione GRATUITAMENTE ai lavoratori e lavoratrici FIBERCOP: il fac-simile della lettera di impugnativa della cessione. Lettera della quale abbiamo ampiamente parlato nelle assemblee.

SIAMO altrettanto certi che contrariamente a quanto sostiene qualche pifferaio magico, che qualsiasi strumento che possa mettere in sicurezza salari e posti di lavoro **non cadrà dal cielo ma andrà conquistato.**

Per questo si rende necessario.

SERRARE LE FILA E ORGANIZZARCI INSIEME PER AFFRONTARE IL FUTURO SEMPRE PIU' FOSCO ALL'ORIZZONTE.

ORGANIZZATI CON I COBAS

Roma 04/07/2024

COBAS TIM – COBAS FIBERCOP